



Guida per l'Accreditamento ai Servizi per il Lavoro

Nuovo modello di gestione del sistema di accreditamento ai servizi per il lavoro della Regione del Veneto in vigore dal 7 settembre 2016

SOMMARIO

pag.

Operazioni preliminari per l'accesso al sistema	3
Registrazione legale rappresentante	
Registrazioni operatori mercato del lavoro	
Cambio legale rappresentante	
Accesso al "Sistema Informatico per l'Accreditamento- SIA"	6
Nuova domanda di accreditamento	
Stato fascicolo/stato pratica	
Differenza tra domanda e istanza di accreditamento	
Scheda domanda	8
Obbligo di comunicazione delle variazioni delle informazioni contenute nella domanda di accreditamento: termini, accettazione delle istanze	
Regolarizzazione dell'imposta di bollo	
Natura giuridica	
Informazioni relative all'autorizzazione come agenzia per il lavoro e l'accREDITamento alla formazione	
Oggetto sociale	
Documento contabile finanziario	
Altre dichiarazioni relative alla solidità economica e regolarità dell'ente	
Scheda rappresentanti legali	14
I rappresentanti legali da inserire nella scheda	
Il referente dell'ente	
La compilazione della pagina relativa alle condanne penali	
Scheda operatori	16
Inserimento di nuovi operatori	
Titoli di studio ammessi e esperienza richiesta	
Contratti di lavoro consentiti	
Il titolare dell'aziendale	
Data inizio e data fine rapporto di lavoro	
L'OML a partita IVA, in distacco	
L'OML con più contratti di lavoro	

Compilazione della scheda professionale operatore	19
Curriculum come OML	
Scheda sedi	21
Requisiti della sede	
Sede con locali condivisi con altri soggetti	
Insegna	
Scheda della sede	23
Servizi da garantire in ogni sede	
Scheda operatori della sede	24
Operatori per sedi	
Delega dell'ente all'utilizzo di applicativi informatici delle politiche del lavoro della Regione	
Scheda documenti	26
Modalità per allegare i documenti	
Documenti da allegare	
Scheda notifiche	28
Consultazione notifiche	
Invio comunicazioni	
Scheda invio istanza	29
Modalità di invio	
Dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e autorizzazione al trattamento dei dati	
Altri elementi di conoscenza	30
Requisito dell'applicazione del modello D.lgs. n. 231/2001	31

Operazioni preliminari per l'accesso al sistema

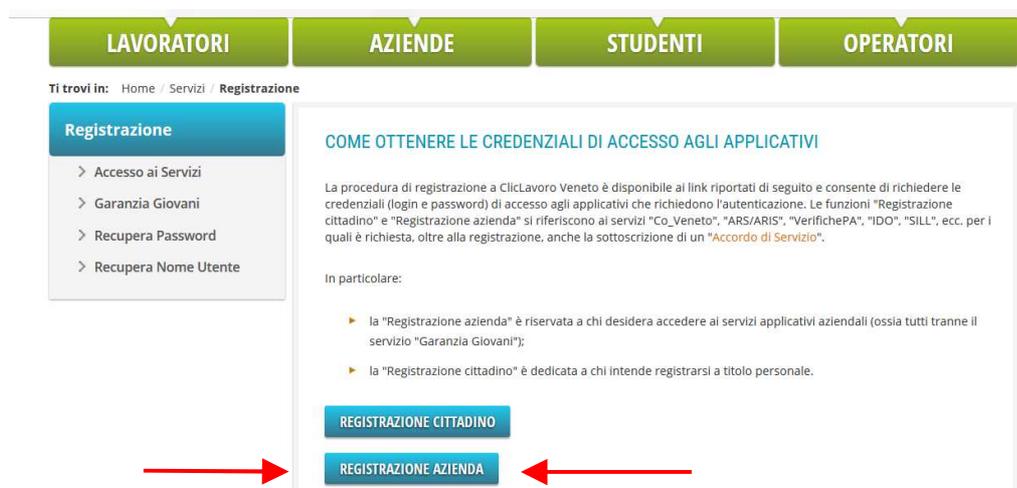
Il rappresentante legale, responsabile della domanda di accreditamento, deve aver precedentemente stipulato con l'ente Veneto Lavoro un apposito accordo di servizio (ads).

Per l'accordo di servizio è necessario che il rappresentante legale entri in www.cliclavoroveneto.it e si registri.

Si consiglia di non utilizzare il browser "explorer".



Nella schermata seguente il rappresentante legale deve proseguire scegliendo l'opzione "registrazione azienda".



Si dovranno poi compilare i campi identificativi della persona e sottoscrivere l'accordo di servizio con smart card o con uno scambio di PEC.

I singoli operatori, invece, dovranno effettuare semplicemente la "registrazione cittadino". Nella schermata appena riportata è sopra a "registrazione azienda".

È possibile comunque consultare il [manuale richiesta di accesso ai servizi](http://www.cliclavoroveneto.it/normativa-e-manuali) all'indirizzo <http://www.cliclavoroveneto.it/normativa-e-manuali>. Per problemi sulla registrazione e sottoscrizione del patto di servizio è consigliabile contattare l'ente Veneto Lavoro al numero verde 800351601

Nel caso in cui il legale rappresentante che ha sottoscritto l'accordo di servizio sia sostituito con altra persona, l'ente dovrà procedere in questo modo per collegare la firma delle operazioni che si svolgono sul portale SIA al nuovo rappresentante legale:

1. Collegarsi al sito www.cliclavoroveneto.it e accedere, tramite le vecchie credenziali, alla procedura di gestione degli accordi di servizio (tramite login al portale e seguendo i menu Il tuo profilo > gestisci accordo di servizio),



individuare l'AdS sul servizio SIA e cliccare il link modifica/rinnova

Servizio	Stato	Utenti delegati	Azioni	Pdf
SIA	Attivo	Delegahe	Modifica/Rinnovo Revoca	
Ars/Aris	Attivo	Delegahe	Modifica/Rinnovo Revoca	
CO	Attivo	Delegahe	Modifica/Rinnovo Revoca	

Seguire la procedura guidata (simile in tutto e per tutto alla sottoscrizione di un nuovo AdS) e giunti alla pagina con i dati anagrafici del legale rappresentante dell'ente apportare le opportune correzioni. Il sistema richiede sostanzialmente la sottoscrizione di un nuovo accordo di servizio.

Successivamente è opportuno aggiornare i dati relativi alla **login** soprattutto nei casi in cui riporta i dati del vecchio rappresentante legale:

- a. Se la login dell'ente è di tipo impersonale (ad esempio 'ente_xyz', ecc) è sufficiente accedere con quest'ultima al portale, seguire il link Il tuo profilo > modifica profilo utente e apportare le opportune correzioni ai dati anagrafici.



Nel caso in cui, inoltre, si desidera modificare anche la password di accesso dalla stessa pagina, si può fare seguendo il link Il tuo profilo > cambia password.

- b. Se invece la login è di tipo 'personale' (ad esempio 'mario.rossi3678') con il nome del vecchio rappresentante legale e l'ente desidera modificare la login con un altro nome, la procedura sopra

descritta non consente di apportare tale aggiornamento. In questo caso, se l'ente intende modificare la login di accesso, è necessario registrare una nuova login a nome del nuovo legale rappresentante (come se fosse per il primo accesso in SIA) (solo registrazione e non sottoscrizione di un nuovo accordo di servizio). È quindi necessario aprire un ticket inviando una mail a forum assistenza dal seguente indirizzo <http://www.cliclavoroveneto.it/help-desk> per trasferire il blocco 'AdS SIA + Domande di Accreditamento' dalla vecchia login alla nuova.
 Da "nuova segnalazione" il testo che si può inserire può essere il seguente:

Help Desk

Menu

- Home
- Nuova segnalazione
- Archivio Chiuse
- FAQ
- Logout**

*Applicativo

*Argomento

Email

*Titolo Continua...)

*Testo

con la presente per l'accesso al SIA si chiede di spostare per l'ente CF
 l'accordo di servizio dalla login (user del vecchio rappresentante legale) alla
 login /login del nuovo rappresentamnte legale.

grazie

saluti

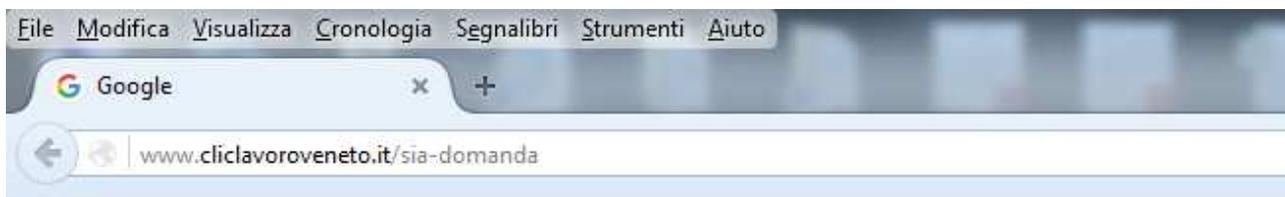
nome e cognome del richiedente

Nel caso l'ente abbia due accordi di servizio per la gestione del servizio SIA, si consiglia di procedere con la revoca dell'accordo di servizio non utilizzato, per evitare confusione.

Servizio	Stato	Utenti delegati	Azioni	Pdf
SIA	● Attivo	Deleghe	Modifica/Rinnovo Revoca	
Serv.Lav.	● Attivo	Deleghe	Modifica/Rinnovo Revoca	

Accesso al “Sistema Informativo per l’Accreditamento- SIA”

La domanda di accreditamento dei servizi per il lavoro va compilata e inoltrata alla Regione del Veneto esclusivamente attraverso il servizio telematico appositamente predisposto, all’indirizzo: www.cliclavoroveneto.it/sia-domanda



Non saranno presi in considerazione invii eseguiti con altre modalità: cartaceo o anche tramite PEC.

Ogni variazione a una qualsiasi delle informazioni rese nella domanda di accreditamento, che riguardi gli aspetti societari, le sedi o gli operatori, deve essere prontamente comunicata modificando la domanda di accreditamento presente nel servizio telematico.

Le domande di accreditamento possono essere presentate in qualsiasi periodo dell’anno.

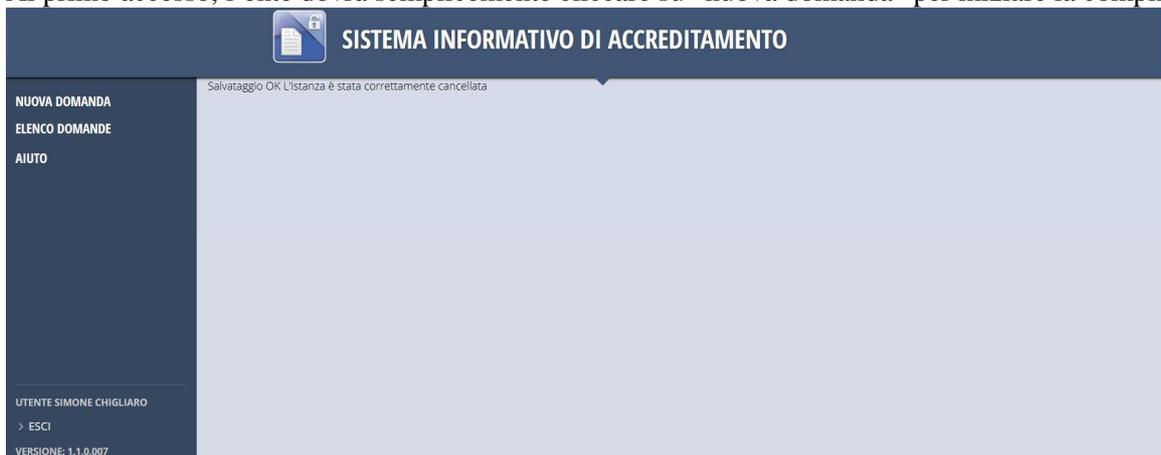
Le schede, presenti nell’applicativo internet, devono essere interamente compilate anche quando il sistema non chieda obbligatoriamente la compilazione di determinati campi per l’inoltro della domanda.

Nella pagina che si apre, il sistema chiede che siano inserite la user/login e la password del legale rappresentante che precedentemente avrà dovuto sottoscrivere l’accordo di servizio (AdS) con le modalità illustrate sopra.



Il sistema prevede la possibilità di recuperare sia la user sia la password con una semplice procedura. L’invio del dato sarà trasmesso all’indirizzo mail indicato al momento della registrazione sul portale cliclavoroveneto.

Al primo accesso, l’ente dovrà semplicemente cliccare su “nuova domanda” per iniziare la compilazione.



In seguito, ogni volta che si entrerà nel portale si troveranno tutte le istanze presentate oltre all'elenco delle comunicazioni/notifiche inviate dall'ufficio accreditamento.

L'istanza più recente è quella posizionata per prima (più in alto). Per entrare nell'istanza è sufficiente cliccare sul numero della pratica.

PRATICA	STATO PRATICA	PROTOCOLLO PRATICA	ALBO	FASCICOLO	STATO FASCICOLO	PROTOCOLLO FASCICOLO	CODICE FISCALE	REGIONE SOCIALE	RAPPRESENTANTE LEGALE
2139	COMPILAZIONE		SERVIZI PER IL LAVORO	1875	COMPILAZIONE		80007580279	REGIONE DEL VENETO	

In questa pagina sono riportate tutte le istanze che sono state presentate dall'ente, in modo che si possa ricavare la situazione storica dell'ente accreditato.

Nella colonna "stato fascicolo" si potrà verificare lo stato della domanda: dopo l'invio della domanda compare la voce "presentato", una volta presa in carico dagli uffici regionali risulterà "in istruttoria" e successivamente potrà essere "approvato" o "rifiutato".

Nella colonna "stato pratica", invece, si può riscontrare o "compilazione" oppure "accettata" oppure "rifiutata". Fino a quando la pratica è in stato di compilazione è modificabile, una volta inviata (presentata) non è più modificabile.

Per chiarire la differenza tra domanda e istanza:

- la domanda è la richiesta di accreditamento alla quale segue un decreto di approvazione;
- le istanze, invece, sono tutte le richieste di variazione alla domanda di accreditamento.

Lo "stato fascicolo" si riferisce quindi all'accREDITAMENTO vero e proprio. Se nella colonna "stato fascicolo" compare "approvato" significa che l'ente è accreditato ai servizi per il lavoro.

L'ente, pertanto, quando invia un'istanza di variazione, rimane accreditato con la situazione della precedente domanda approvata, unitamente alle eventuali istanze precedenti.

L'ente può verificare in ogni momento lo stato della pratica. Solo quando l'istanza contenente le variazioni risulta in stato di "accettata", le variazioni diventano operative sia in relazione a nuove sedi che a nuovi operatori.

Il solo invio dell'istanza non è sufficiente per far svolgere attività a nuovi operatori o rendere operative nuove sedi. Se l'istanza è rifiutata, l'ufficio, nelle notifiche, indica sempre i motivi per cui l'istanza non è stata accettata. L'ente rimane accreditato ai servizi per il lavoro anche con stato pratica "rifiutata"; in questo caso l'ente non potrà utilizzare le eventuali risorse umane e strutturali (nuove sedi) inserite nella istanza presentata (e rifiutata).

SCHEDA DOMANDA

**SISTEMA INFORMATIVO DI ACCREDITAMENTO**

ELENCO DOMANDE
AIUTO

UTENTE SIMONE CHIGLIARO
> ESCI
VERSIONE: 1.1.0.007

ISTANZA DELLA DOMANDA

DOMANDA RAPPRESENTANTI OPERATORI SEDI DOCUMENTI NOTIFICHE INVIO ISTANZA

SALVA ?

DATI FASCICOLO

Stato fascicolo

Protocollo Regione

Albo

Dichiarazione esenzione marca da bollo

Identificativo marca da bollo ?

Data di emissione della marca da bollo (formato gg/mm/aaaa hh:mm:ss)

Dichiaro, sotto la mia responsabilità, di aver annullato la presente marca da bollo, di non averla utilizzata in passato e di non riutilizzarla in futuro. L'originale, annullato, viene custodito agli atti per ogni eventualità.

DATI DOMANDA

Stato

Codice fiscale

Ragione sociale

Protocollo

Data Protocollo

Indirizzo

CAP

Comune ?

Provincia

Telefono

Fax

Email

Email PEC

Natura giuridica

Ateco ?

Attività economica MONIT

Matricola INPS

Comune INPS ?

Posizione Inail

Iscritto alla CCIA

Data iscrizione alla CCIA

CCNL ?

Numero dipendenti subordinati

Numero del provvedimento ministeriale/regionale con il quale si autorizza l'ente come Agenzia per il lavoro

Tipo autorizzazione

Codice di eventuale accreditamento come organismo accreditato alla formazione presso la Regione Veneto per l'ambito

della formazione continua	<input type="checkbox"/>
della formazione superiore	<input type="checkbox"/>
dell'orientamento	<input type="checkbox"/>
Indicazione dell'atto (statuto, atto costitutivo dell'ente, ...) e del paragrafo/punto nel quale è presente il riferimento alle attività per cui si chiede l'accreditamento	<input type="text"/>
L'ente è tenuto o sottopone un proprio documento contabile finanziario a revisione contabile	<input type="checkbox"/>
L'ente non è tenuto, ma si impegna a sottoporre il proprio bilancio a revisione contabile a partire dall'anno di accreditamento	<input type="checkbox"/>

DICHIARAZIONE

L'ENTE DICHIARA CHE

A) Non è in fallimento, in liquidazione o in procedura concorsuale

B) Rispetta le norme relative al pagamento delle imposte o delle tasse.

C) Rispetta le norme relative al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali

D) Ottempera agli obblighi previsti dalla normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili

E) Applica integralmente gli accordi e i contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali e aziendali, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, nonché applica la normativa vigente sull'attuazione del principio di parità di genere. L'ente pertanto dichiara che i propri dipendenti sono correttamente inquadrati e che non ha messo in atto comportamenti volti a discriminare l'occupazione femminile.

Come si può notare, la grafica del sistema informatico è simile a quella del portale per le comunicazioni obbligatorie e ad altri applicativi in uso nell'ambito del lavoro della Regione Veneto.

Si fa presente che a ogni istanza l'ente rinnova la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti in ordine alla propria situazione di non essere in stato di fallimento, di rispettare le norme relative al pagamento delle imposte e delle tasse, al pagamento dei contributi previdenziali, ecc.

Obbligo di comunicazione delle variazioni delle informazioni contenute nella domanda di accreditamento.

L'ente accreditato ai servizi al lavoro è obbligato a comunicare ogni variazione relativa ai dati sull'accREDITAMENTO. Più nello specifico:

- se la variazione riguarda la **chiusura di sedi** operative o **cessazioni di rapporto di lavoro di OML**, queste vanno prontamente segnalate entro 5 giorni lavorativi dal termine del contratto. Si fa presente che, qualora sia stato prorogato il contratto, fino a quando non è accettata l'istanza di variazione, l'OML non può operare.
- Ogni altra variazione, riguardante aspetti non direttamente inerenti l'erogazione di servizi al lavoro (esempio: modifica dello statuto), deve essere apportata nel Sia entro 15 giorni.

Si deve obbligatoriamente allegare copia dell'atto che ha prodotto la modifica (verbale dell'assemblea, decreto di nomina, ecc...) ogni volta in cui la variazione riguardi: la forma giuridica, la denominazione dell'ente, la sede legale, lo statuto, la figura del legale rappresentante o di altro soggetto munito dei poteri di rappresentanza.

Per comunicare le variazioni della domanda occorre modificare la domanda, per cui si può richiamare l'ultima istanza, che potrà essere in "stato pratica" di "accettato" o "rifiutato" e creare una nuova istanza. In questo modo si crea una nuova istanza in stato di compilazione che riporterà tutti i dati presenti nella istanza che si è duplicato. Sarà possibile modificare ogni campo della istanza, ad eccezione del codice fiscale dell'ente accreditato. Se l'ente ha già un'istanza in "stato pratica" di "presentato" non potrà creare una nuova istanza.

SISTEMA INFORMATIVO DI ACCREDITAMENTO

ELENCO DOMANDE

AIUTO

ISTANZA DELLA DOMANDA

DOMANDA **RAPPRESENTANTI** OPERATORI SEDI DOCUMENTI NOTIFICHE INVIO ISTANZA

CREA NUOVA **STAMPA**

Si ricorda che tutte le informazioni fornite nella domanda di accreditamento si configurano come autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000. Il rappresentante legale, responsabile della domanda, con la cui password si è compilata la domanda stessa deve essere consapevole che, in caso di dichiarazioni false o non conformi al vero, incorrerà nelle sanzioni previste dalla legge.

Spiegazioni sui campi da compilare nella prima scheda domanda

- Regolarizzazione dell'imposta di bollo.

Nella scheda di domanda informatica va inserito l'identificativo della marca da bollo, la data di emissione della stessa e la dichiarazione di aver annullato la marca da bollo e di non utilizzarla per altre istanze.

Gli enti già accreditati devono, nella compilazione della domanda informatica, recuperare la documentazione originaria e inserire l'identificativo e la data di emissione della marca da bollo relativa all'istanza inoltrata ancora con il regime sperimentale, o a regime di accreditamento, ai servizi per il lavoro. Siccome in sede di audit si andrà a verificare la corrispondenza della marca da bollo della domanda con quella dichiarata nella domanda informatica, l'ente dovrà stampare la domanda, applicare la marca da bollo e annullarla.

Si fa presente che gli enti pubblici e le Onlus sono esentati dall'obbligo fiscale di apporre la marca da bollo sulle istanze alla pubblica amministrazione. In questo caso, il soggetto potrà convenzionalmente inserire come identificativo "0000", la data di invio dell'istanza e spuntare la dichiarazione.

- Protocollo e data protocollo non sono dati compilabili.

- Natura giuridica.

Le forme giuridiche che un ente può rivestire sono esclusivamente quelle presenti nel menù a tendina. L'elenco è tassativo. Se l'ente non riveste una delle forme giuridiche previste, significa che non ha i requisiti per presentare domanda di accreditamento, nemmeno procedendo per assimilazione o analogia con altra forma giuridica.

- *Associazioni dei datori di lavoro o dei prestatori di lavoro presenti nella Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali (CRCPS).* Tali associazioni, rappresentate in CRCPS, possono chiedere l'accreditamento per erogare direttamente, in proprio, i servizi per il lavoro, anche come associazione provinciale o di zona. Le associazioni, inoltre, possono chiedere l'accreditamento anche quando prevedono di erogare i servizi non direttamente, ma per il tramite di società o soggetti da queste promossi, nel cui statuto sia previsto lo svolgimento di servizi per il lavoro. Si fa notare che i soggetti promossi devono essere in possesso di personalità giuridica. In entrambi i casi, (cioè: sia quando i servizi per il lavoro sono erogati direttamente dall'associazione, sia quando sono erogati per il tramite di altri soggetti), l'associazione è il titolare dell'accreditamento, con le conseguenze giuridiche e finanziarie che da ciò derivano. L'associazione, pertanto, deve dichiarare nella domanda di accreditamento se intenda realizzare le attività di servizi per il lavoro direttamente come associazione, oppure utilizzando altri soggetti dalla stessa promossi, indicando, in questo secondo caso, la loro denominazione e trasmettendo lo statuto o l'atto costitutivo degli stessi. Nel caso in cui l'associazione intenda erogare servizi per il lavoro per il tramite di altri soggetti, è opportuno che valuti se sia preferibile che la richiesta di accreditamento sia avanzata come associazione o piuttosto autonomamente dalla società o dal soggetto promosso dalla stessa, dato che i requisiti per chiedere l'accreditamento come società commerciale o associazione riconosciuta sono i medesimi.
- *Associazione riconosciuta:* l'ente deve essere dotato di personalità giuridica. È necessario allegare il provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica;
- *Camere di Commercio:* prima di poter chiedere l'accreditamento in oggetto, la Camera di Commercio deve aver ottenuto l'iscrizione all'albo dei soggetti autorizzati ad operare come agenzie per il lavoro. Le attività devono essere svolte direttamente dalla Camera di commercio, non è consentita alcuna forma di affidamento, concessione o appalto a soggetti terzi dell'accreditamento;
- *Comuni singoli o associati o Unione di Comuni:* L'accreditamento può essere concesso anche a Comuni che si sono associati solo per le attività inerenti servizi per il lavoro. I Comuni

preventivamente devono aver chiesto l'autorizzazione al regime particolare dei soggetti autorizzati ad operare nel mercato del lavoro. Il Comune deve esercitare direttamente tali attività e non è ammessa alcuna forma di cessione, concessione o affidamento ad altri soggetti.

- *Ente ecclesiastico*: gli enti di diritto ecclesiastico civilmente riconosciuti con atto dello Stato italiano;
- *Enti bilaterali*: costituiti a livello regionale o provinciale nella Regione Veneto con oggetto sociale che prevede lo svolgimento di attività di servizi per il lavoro. Tali enti, configurandosi come associazioni, devono ottenere un provvedimento di riconoscimento per essere dotati di personalità giuridica.
- *Fondazione*: come per le associazioni riconosciute, le Fondazioni devono avere personalità giuridica. È necessario allegare nella scheda documenti il provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica;
- *Istituti di scuola secondaria statali e paritari*: prima di presentare la domanda di accreditamento, tali soggetti devono essere dotati di personalità giuridica ed essere iscritti all'albo delle agenzie per il lavoro. Le attività come ente accreditato ai servizi per il lavoro possono essere svolte solo limitatamente ai propri studenti ed ex studenti, fino a 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio. L'attività deve essere svolta direttamente dalla scuola e non può essere ceduta né concessa in alcuna forma ad altri soggetti;
- *Società commerciali*: resta esclusa la società semplice;
- *Società cooperativa o consorzio di cooperative*: per consorzio di cooperative si intende non una semplice federazione di cooperative, ma un consorzio con rilevanza esterna, con propria autonomia e patrimonio;
- *Università o fondazioni universitarie* che hanno come oggetto l'alta formazione e iscritte nella VI sezione - regimi particolari delle agenzie per il lavoro: i predetti soggetti sono autorizzati a operare come agenzie per il lavoro *ope legis* ai sensi dell'art. 6 commi 1-4 del D.lgs 276/2003. Tali soggetti devono aver comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o alla Regione Veneto l'avvio dell'attività di agenzia per il lavoro. L'attività di soggetto accreditato ai servizi per il lavoro per le Università private o pubbliche o le fondazioni universitarie deve essere svolta direttamente dall'università o fondazione, l'accREDITAMENTO non può essere ceduto o concesso in nessuna forma, neanche a un consorzio di università o fondazioni, in quanto la gestione associata dell'attività consiste comunque in una cessione dell'autorizzazione. Questo significa che alle università e alle fondazioni, come previsto in generale dal divieto di transazione, è fatto divieto di appaltare a terzi, anche se consorzi di università, ogni attività oggetto di autorizzazione. L'attività di soggetto accreditato può essere svolta unicamente a favore dei propri studenti. Fino a 12 mesi dalla data di conseguimento del titolo di studio, si è ancora considerati studenti dell'università;
- *Azienda ULSS*: il riconoscimento dell'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro dei servizi di integrazione lavorativa (SIL) istituiti presso le ULSS è richiesto quando il SIL intende erogare servizi ai propri utenti nell'ambito della pianificazione/programmazione regionale o provinciale in materia di lavoro e formazione professionale. Per le attività del SIL previste dalla legge regionale n. 16/2001 e da atti riconducibili al settore dei servizi sociali non è richiesto che il SIL sia accreditato. I servizi del SIL oggetto di accREDITAMENTO possono essere erogati solo a favore di soggetti presi in carico dal SIL stesso;

Requisito minimo, pertanto, per ottenere l'accREDITAMENTO è essere dotati di personalità giuridica. L'unica eccezione ammessa riguarda le "associazioni dei datori di lavoro o dei prestatori di lavoro presenti nella Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali (CRCPS)" per le quali tale requisito non è chiesto.

- Posizione Inail: non è ammesso all'accREDITAMENTO il soggetto che non sia titolare di una propria posizione Inail.
- Iscrizione alla camera di commercio: l'informazione è chiesta ai fini della compilazione delle tabelle richieste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- CCNL: la tabella sottostante è la medesima delle comunicazioni obbligatorie.

- Numero dei dipendenti: non sono da conteggiare le persone con contratto parasubordinato o con contratti di consulenza, né i dirigenti. Si inserisca il numero dei lavoratori con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a termine, indipendentemente dal fatto che si tratti di occupazioni a tempo pieno o a tempo parziale. Questa informazione non è necessario che sia costantemente aggiornata. È utile alla Regione solamente per riscontrare se l'ente sia soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99.
- Classificazioni ateco e monit: sono obbligatoriamente da compilare.
- Informazioni sull'autorizzazione a operare come agenzia per il lavoro e accreditamento alla formazione: Si tratta di informazioni che l'ente è tenuto a fornire. L'essere autorizzato come agenzia per il lavoro, così come l'accreditamento alla formazione, non sono requisiti per ottenere l'accreditamento ai servizi per il lavoro.
Si chiarisce che l'ente è autorizzato se ha ottenuto il provvedimento autorizzatorio dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o dalla Regione. Nel primo caso, l'ente deve comparire nell'albo informatico pubblicato sul portale cliclavoro.gov.it. In entrambi i casi deve essere allegato, nella scheda documenti, il provvedimento di autorizzazione. L'accreditamento alla formazione professionale regionale deve essere dichiarato, riportando il codice (esempio "A0xxx").
- Le ultime informazioni chiariscono cosa deve prevedere lo statuto dell'ente: nell'oggetto sociale dello statuto dell'ente, o dell'atto equivalente, deve essere contenuto un riferimento esplicito alle attività dei servizi al lavoro.
Non è richiesto che tali attività siano svolte in via esclusiva dall'ente, e neanche in via prevalente, ma che siano contemplate tra le attività di cui l'ente si può occupare. Non possono essere accolte domande di accreditamento presentate da enti nel cui oggetto sociale siano previsti servizi al lavoro rivolti solo a disoccupati o a particolari categorie di disoccupati e non anche servizi al lavoro rivolti a datori di lavoro, o viceversa. Attività di orientamento professionale o lavorativo, così come attività di predisposizione di piani, di progetti individuali e di misure di accompagnamento, possono coprire, qualora previste dallo statuto, solo l'attività indirizzata a chi cerca occupazione. Al contrario, attività di preselezione e consulenza aziendale, qualora previste nello statuto, possono essere individuate come attività rivolte ai datori di lavoro e non come attività rivolte alle persone in cerca di nuova o diversa occupazione.
Nella domanda, per renderne più spedito l'esame, è chiesto all'ente di indicare in quale parte dell'atto venga esplicitato che tra le attività che l'ente può svolgere vi sono anche quelle relative ai servizi per il lavoro.
L'ente che ha necessità di adeguare il proprio statuto per ottenere l'accreditamento in parola può introdurre nel proprio oggetto sociale la seguente frase: *"attività di servizi per l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro"*.
- Documento contabile finanziario sottoposto a verifica da parte di un revisore contabile o di una società di revisione, iscritti al registro dei revisori contabili:
è richiesto anche agli enti che per forma giuridica non sono tenuti ad assoggettare il bilancio a revisione contabile. L'ente dichiara di essere tenuto a sottoporre il proprio bilancio a revisione contabile, oppure di non esserne tenuto, ma dall'anno solare in cui ottiene l'accreditamento l'ente si impegna a sottoporre il proprio bilancio a revisione contabile da parte di una società o di un revisore iscritto nell'apposito registro. Il revisore dovrà, per tali enti non obbligati per legge ad avere un bilancio certificato, rilasciare all'ente una dichiarazione in cui attesta che, nell'anno precedente, gli eventuali contributi ricevuti, in quanto soggetto accreditato, da un'amministrazione pubblica sono stati correttamente imputati nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali e sono inerenti e pertinenti ad attività svolte dall'ente su incarico della pubblica amministrazione. Tale dichiarazione deve essere predisposta annualmente.
L'ente non deve trasmettere il bilancio certificato o la suddetta dichiarazione con la domanda di accreditamento, ma deve tenere a disposizione la documentazione presso almeno una sede ubicata nella Regione Veneto, per poter essere esibito in caso di verifiche da parte di persone appositamente incaricate da parte della Regione Veneto

L'ente inoltre dichiara

- Che non è assoggettato a fallimento: al momento della presentazione della domanda l'ente non deve trovarsi in una situazione di fallimento o di procedura concorsuale.
- Il rispetto delle norme relative al pagamento delle imposte o tasse: si intende che l'ente dichiara di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione nazionale.

- Il rispetto delle norme relative al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali: si intende che l'ente dichiara di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.
- Il rispetto della normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili: l'ente deve essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 68/99.
- L'applicazione integrale degli accordi e dei contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali e aziendali, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e della normativa vigente sull'attuazione del principio di parità di genere: l'ente dichiara che i propri dipendenti sono correttamente inquadrati e che non ha messo in atto comportamenti volti a discriminare l'occupazione femminile. Sentenze di condanna o denunce che riguardano questi aspetti sono ostative al rilascio dell'accreditamento.

Si raccomanda di procedere con il salvataggio della scheda prima di passare alle schede successive.

Per l'invio della domanda devono essere compilate tutte le schede che si trovano sotto le linguette.

SCHEDA RAPPRESENTANTI LEGALI

ELENCO DOMANDE

AIUTO

UTENTE SIMONE CHIGLIARO
> ESCI
VERSIONE: 1.1.0.007

RAPPRESENTANTE LEGALE / REFERENTE

DOMANDA RAPPRESENTANTI OPERATORI SEDI DOCUMENTI NOTIFICHE INVIO ISTANZA

SALVA

Codice fiscale

Cognome

Nome

Comune di nascita

Data di nascita

Indirizzo

CAP

Comune

Provincia

Telefono

Fax

Email

Email PEC

Procuratore / Legale rappresentante

Amministratore con rappresentanza

Direttore generale

Dirigente con rappresentanza

Socio accomandatario

Referente per l'accreditamento

Responsabile della domanda (1) SI No

Con condanne penali **MODIFICA CONDANNE**

Note

(1) Uno dei soggetti indicati come 'rappresentante' deve essere indicato come 'Responsabile della domanda'. La stampa della domanda di accreditamento riporterà i dati anagrafici del rappresentante indicato come 'responsabile'

ELENCO RAPPRESENTANTI LEGALI

ID	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
----	---------	------	----------------

Questa scheda deve essere compilata per il rappresentante legale responsabile della domanda e per tutti gli altri soggetti, legali rappresentanti dell'ente, che possano impegnare l'ente verso l'esterno (direttori, dirigenti, amministratori, soci accomandatari, procuratori) e inoltre per il referente dell'ente, se soggetto diverso.

Il referente dell'ente è la persona che cura per l'ente gli aspetti dell'accreditamento e al quale la Regione può rivolgersi per questioni attinenti l'accreditamento: la funzionalità delle sedi, la presenza degli operatori e altro. Gli enti di rilevanza nazionale devono indicare solo le persone che possono rappresentare l'ente a livello della Regione Veneto. Il referente non può essere responsabile della domanda se non è rappresentante legale dell'ente.

Al variare del legale rappresentante, titolare dell'accordo di servizio, occorre seguire la procedura indicata alla prima pagina al punto "attività preliminari per l'accesso al sistema".

Nel caso in cui uno dei rappresentanti legali o un soggetto che possa impegnare l'ente all'esterno abbia ricevuto condanne penali o sia sottoposto a misure preventive, occorre compilare il campo "Con condanne penali" e la pagina sottostante che si apre.

ELENCO DOMANDE

AIUTO

UTENTE SIMONE CHIGLIARO

> ESCI

VERSIONE: 1.1.0.007

CONDANNA

SALVA

Condanna

Norma

Pena

Anno

Si dichiara l'assenza di sottoposizione a misure di prevenzione No SI

Si dichiara la riabilitazione o l'estinzione del reato No SI

Sentenza numero

TORNA ALLA DOMANDA

ELENCO CONDANNE

ID	CONDANNA	NORMA	PENA	ANNO

Perché possa essere concesso l'accreditamento in capo ai soggetti che possono impegnare l'ente verso l'esterno non devono essere presenti:

- condanne penali che comportano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modifiche ed integrazioni, per:
 - delitti contro il patrimonio;
 - delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica;
 - il delitto previsto dall'art. 416bis del codice penale;
 - delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni;
 - delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale.

I rappresentanti legali non devono, inoltre, essere sottoposti a misure di prevenzione disposte ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, o della legge 13 settembre 1982, n. 646.

Questa scheda deve essere compilata anche nel caso in cui sia intervenuta, dopo la condanna, sentenza di riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione penale, in applicazione dell'art. 445, comma 2, c.p.p. e dell'art. 460, comma 5, c.p.p.; di tale sentenza devono essere riportati gli estremi.

In considerazione del fatto che potrebbe non rivelarsi evidente se determinate condanne ricadano o meno nell'elencazione presente nel modello di domanda di accreditamento, deve essere comunicata qualsiasi condanna penale, per permettere agli uffici regionali la relativa valutazione.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 33 del DPR n. 313/2002, la persona interessata può effettuare una visura, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lui riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso DPR n. 313/2002.

Si raccomanda sempre di salvare la scheda compilata. Se alcuni campi, resi obbligatori, non sono compilati o compilati non correttamente, il sistema rileva l'errore e non consente il salvataggio.

DOMANDA

RAPPRESENTANTI

OPERATORI

SEDI

DOCUMENTI

NOTIFICHE

INVIO ISTANZA

- Indirizzo di residenza Rappresentante Legale è obbligatorio
- CAP di residenza Rappresentante Legale è obbligatorio
- Codice fiscale non valido (nome/cognome)
- E' necessario indicare un tipo (Rappresentante, Direttore, Dirigente ecc.)

SCHEDA OPERATORI

**SISTEMA INFORMATIVO DI ACCREDITAMENTO**

ELENCO DOMANDE
AIUTO

OPERATORE

DOMANDA **RAPPRESENTANTI** **OPERATORI** **SEDI** **DOCUMENTI** **NOTIFICHE** **INVIO ISTANZA**

SALVA

Userid operatore **DECODIFICA**

Codice Fiscale

Nome

Cognome

Sesso Maschio Femmina

Comune di nascita

Data di nascita

Indirizzo residenza

CAP residenza

Comune residenza

Provincia residenza

Telefono

Fax

Email

Email PEC

Titolo di Studio

Tipologia contratto

Data inizio contratto

Data fine contratto

Esperienza Almeno un anno di esperienza Almeno tre anni di esperienza

Esperienza maturata come consulente del lavoro

Operatore in distacco

Ente distaccante accreditato

SCHEDA OPERATORE

ELENCO OPERATORI

ID	NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	STATO SCHEDA	SCHEDA
----	------	---------	----------------	--------------	--------

L'operatore deve essersi precedentemente registrato sul sito www.cliclavoroveneto.it.

Si suggerisce, per semplicità di accesso, di utilizzare il portale cliclavoroveneto nel seguente modo: accedendo alla home page di cliclavoroveneto in alto a destra vi è il pulsante "registrati". Si proceda cliccando sul pulsante, poi con "registrazione cittadino" e si compilino le schermate. Il sistema chiede come obbligatori, oltre al nome e cognome e codice fiscale, la data di nascita e l'indirizzo email. Gli operatori del mercato del lavoro locale non si limitino a compilare solo questi campi, ma si compilino anche i campi relativi al luogo di nascita, cittadinanza, residenza e recapiti telefonici.



Al momento della domanda è sufficiente inserire il login dell'operatore e cliccare sul pulsante "Decodifica". I campi sottostanti, relativi ai dati anagrafici degli operatori (quelli in grigio), si valorizzano automaticamente. Se così non avviene, occorre aggiornarli entrando in www.cliclavoroveneto.it > accedi > "il tuo profilo" > "modifica profilo utente".



Rimangono da compilare solo i campi da "titolo di studio" in poi.

Per titolo di studio, il requisito minimo è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale.

Per lauree in giurisprudenza, psicologia, economia e scienze politiche, scienze della formazione, scienze dell'educazione, che sono ritenute lauree coerenti con il profilo professionale di operatore del mercato del lavoro locale, è richiesto 1 anno di esperienza nel settore, mentre per altre lauree e diplomi di scuola secondaria quinquennale sono richiesti almeno 3 anni di esperienza nel settore.

Di seguito va inserita la tipologia contrattuale. Non sono ammesse le forme contrattuali diverse da:

- lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- lavoro subordinato a tempo determinato;
- collaborazione continuata e continuativa;
- partita IVA.

Altre forme contrattuali di rapporto di lavoro non sono consentite, né con riferimento al rapporto di lavoro in senso stretto, né con riferimento ad esperienze di praticantato o di tirocinio. L'unica eccezione si riferisce al proprietario dell'ente che non può essere assunto da sé stesso, ma che invece può conferire la propria attività lavorativa all'ente quale OML. Per questi casi è stata prevista la voce "titolare di azienda". Si chiarisce che sotto questa tipologia possono essere inseriti i soggetti che, senza esserne dipendenti, prestino stabilmente a favore dell'ente un'attività lavorativa non solo direttiva e abbiano diretta responsabilità sulle scelte aziendali. Ai fini dei controlli, tale responsabilità aziendale deve risultare nella visura camerale, che si consiglia all'ente di allegare alla documentazione.

Per ogni tipologia contrattuale deve essere inserita la data dell'inizio e la data della fine del contratto di lavoro ad eccezione del "lavoro subordinato a tempo indeterminato", e del titolare di azienda.

La data di fine contratto va inserita anche per l'OML a partita IVA. La data di inizio e data di fine devono essere quelle che risultano dalla formale lettera d'incarico. Anche nei casi in cui tali incarichi non prevedano una data finale o rinnovi taciti, l'ente è tenuto a riportare in SIA una data di fine collaborazione. Tale data deve essere indicativa della data in cui si chiuderanno i progetti per la realizzazione dei quali l'ente ha ritenuto di avvalersi dell'attività dell'OML a partita IVA. Non saranno perciò accettate date contrattuali con scadenza differita a più di 12 mesi, eccetto che per i casi in cui gli operatori siano stati incaricati di seguire progetti regionali di più ampia durata. Si fa presente, sul punto, che in sede di audit verrà verificata la sussistenza degli incarichi di collaborazione a partita IVA, inclusa la corrispondenza delle date di collaborazione apposte a portale.

Per i rapporti di lavoro subordinato e per quello di collaborazione coordinata e continuativa sono da riportare le date che risultano dalle comunicazioni obbligatorie.

Gli operatori possono essere inseriti solamente dopo regolare assunzione con comunicazione obbligatoria/decorrenza /contratto di incarico a partita IVA.

Gli OML non abbinati ad alcuna sede devono essere tolti dall'elenco. Il quadro del personale presentato a portale SIA deve essere rappresentativo della reale disponibilità – presenza di chi eroga i servizi. Per questo motivo, in caso di assenze prolungate di operatori (es. maternità), questi vanno cancellati dalle sedi e dall'elenco.

Allo scadere dei contratti o degli incarichi, il soggetto rimane inserito nel portale, per cui l'ente, qualora non proroghi il contratto o l'incarico, dovrà toglierlo dalla domanda di accreditamento. All'OML comunque sarà resa non efficace la delega a operare, per ora, sull'applicativo servizi lavoro. In ogni caso, il soggetto, per il quale non viene comunicata la proroga o una nuova assunzione, non è considerato un operatore del mercato del lavoro locale e l'eventuale attività potrà essere contestata in sede di rendicontazione.

L'ente può inserire operatori distaccati da altro ente, purché sia stata effettuata la dovuta comunicazione obbligatoria di distacco prima della domanda di accreditamento o della richiesta di variazione della domanda stessa. La data di inizio e termine del distacco vanno riportate nei campi "data inizio contratto" e "data fine contratto". In tal caso si richiede che l'operatore distaccato non sia presente come operatore anche per l'ente distaccante. Inoltre si precisa che non è ammessa la possibilità del distacco in più enti per uno stesso soggetto.

Per la medesima ragione, onde evitare duplicazioni di enti o sedi, non è consentito l'inserimento di un operatore in uno o più enti collegati tra loro da vincoli associativi o con assetti proprietari coincidenti anche solo parzialmente. Fa eccezione a tale disposizione l'operatore titolare (proprietario) di 2 o più società accreditate ai servizi per il lavoro. Inoltre, nel caso in cui un operatore sia stato assunto da più enti, l'operatore non può essere inserito in sedi degli enti ubicate nello stesso stabile/immobile, con lo stesso indirizzo civico.

Gli operatori della Fondazione dei consulenti del lavoro possono essere consulenti del lavoro o dipendenti dei consulenti stessi. Il consulente del lavoro inserito tra gli operatori della Fondazione dei consulenti del lavoro può operare solo per detta Fondazione e non per altre società o altri enti accreditati, anche se è stato inserito in meno di quattro sedi.

Per eliminare un operatore occorre prima togliere l'abbinamento alla sede, poi si può cancellarlo dall'elenco.

Successivamente va compilata la **SCHEDA PROFESSIONALE OPERATORE** a cui si accede da pulsante scheda operatore.



SCHEDA PROFESSIONALE OPERATORE

ELenco DOMANDE

Aiuto

UTENTE SIMONE CHIgliARo

> ESCI

VERSIONE: 1.1.0.007

SCHEDA PROFESSIONALE OPERATORE

SALVA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI DI CHIgliARo SIMONE CHGSMN67T04G224N

Gestire colloqui di prima accoglienza per soddisfare esigenze informative di cittadini interessati a modificare la propria situazione lavorativa

Adottare tecniche di conduzione di colloqui.
 Identificare il fabbisogno informativo del cittadino.
 Descrivere i servizi disponibili rispondenti ai bisogni rilevati.
 Predisporre materiali di tipo informativo.
 Illustrare al cittadino le opportunità offerte dal mercato del lavoro locale.
 Illustrare al cittadino le opportunità offerte dal sistema di istruzione e formazione.
 Supportare il cittadino nell'utilizzo di strumenti informativi per promuoverne l'utilizzo, anche in autonomia.
 Utilizzare strumenti per la registrazione di dati compresi gli applicativi previsti dalle disposizioni nazionali e regionali.

Tecniche per la conduzione di colloqui.
 Misure e programmi di sostegno all'occupazione e normativa di riferimento.
 Contenuti della "Carta dei servizi e prestazioni".
 Procedure di utilizzo degli applicativi previsti dalle disposizioni nazionali e regionali.
 Caratteristiche delle opportunità lavorative del Mercato locale.
 Caratteristiche dell'offerta del sistema regionale d'istruzione e formazione.
 Modalità di interrogazione e ricerca su portali informativi.

Descrizione Attività

Data Inizio

Data Fine

Presso

Numero utenti coinvolti

Livello competenza

TORNA ALLA DOMANDA

SCHEDA PROFESSIONALE

AREA COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	LIVELLO COMPETENZA	COMPLETO
<p>GESTIRE COLLOQUII DI PRIMA ACCOGLIENZA PER SODDISFARE ESIGENZE INFORMATIVE DI CITTADINI INTERESSATI A MODIFICARE LA PROPRIA SITUAZIONE LAVORATIVA</p>	<p>ADOTTARE TECNICHE DI CONDUZIONE DI COLLOQUII. IDENTIFICARE IL FABBISOGNO INFORMATIVO DEL CITTADINO. DESCRIVERE I SERVIZI DISPONIBILI RISPONDENTI AI BISOGNI RILEVATI. PREDISPORRE MATERIALI DI TIPO INFORMATIVO. ILLUSTRARE AL CITTADINO LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL MERCATO DEL LAVORO LOCALE. ILLUSTRARE AL CITTADINO LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE. SUPPORTARE IL CITTADINO NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATIVI PER PROMUOVERNE L'UTILIZZO, ANCHE IN AUTONOMIA. UTILIZZARE STRUMENTI PER LA REGISTRAZIONE DI DATI COMPRESI GLI APPLICATIVI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI E REGIONALI.</p>	<p>TECNICHE PER LA CONDUZIONE DI COLLOQUII. MISURE E PROGRAMMI DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO. CONTENUTI DELLA "CARTA DEI SERVIZI E PRESTAZIONI". PROCEDURE DI UTILIZZO DEGLI APPLICATIVI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI E REGIONALI. CARATTERISTICHE DELLE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE DEL MERCATO LOCALE. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA DEL SISTEMA REGIONALE D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE. MODALITÀ DI INTERROGAZIONE E RICERCA SU PORTALI INFORMATIVI.</p>			●
<p>GESTIRE COLLOQUII PER INDIVIDUARE LE RISORSE PERSONALI E PROFESSIONALI DEL CITTADINO, UTENTE DEL SERVIZIO, SPENDIBILI NEL MERCATO DEL LAVORO</p>	<p>ADOTTARE TECNICHE DI CONDUZIONE DI COLLOQUII. ANALIZZARE LA STORIA PROFESSIONALE E FORMATIVA DELLA PERSONA. IDENTIFICARE LE COMPETENZE STRATEGICHE UTILI ALL'OCCUPABILITÀ DELL'UTENTE. IDENTIFICARE TIPOLOGIE DI LAVORO COERENTI CON LE RISORSE PROFESSIONALI E PERSONALI DELLA PERSONA. CORRELARE LE COMPETENZE INDIVIDUATE CON LE COMPETENZE RICHIESTE DAL MERCATO DEL LAVORO. CORRELARE LE COMPETENZE DESCRITTE CON LE CLASSIFICAZIONI DELLE PROFESSIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN VIGORE.</p>	<p>TECNICHE PER LA CONDUZIONE DI COLLOQUII. METODI DI IDENTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE STRATEGICHE. MODALITÀ DI DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE. CARATTERISTICHE DELLA DOMANDA DI COMPETENZE DEL MERCATO DEL LAVORO. CLASSIFICAZIONI DELLE PROFESSIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI.</p>			●
<p>ELABORARE CON IL CITTADINO UN PIANO PROFESSIONALE VERIFICANDONE LA FATTIBILITÀ</p>	<p>ADOTTARE TECNICHE DI CONDUZIONE DI COLLOQUII. TRADURRE COMPETENZE, CARATTERISTICHE E ASPIRAZIONI PERSONALI IN OBIETTIVI PROFESSIONALI. SUPPORTARE L'UTENTE NELLA COSTRUZIONE DEL PIANO PROFESSIONALE. INDIVIDUARE AREE DI CRITICITÀ E POSSIBILI SOLUZIONI. TRADURRE LE SCELTE EFFETTUATE DALL'UTENTE IN UN PIANO PROFESSIONALE FATTIBILE. IDENTIFICARE LE AREE DI COMPETENZA CHE RICHIEDONO DI ESSERE RAFFORZATE IN RELAZIONE AL PROGETTO PROFESSIONALE INDIVIDUATO.</p>	<p>TECNICHE PER LA CONDUZIONE DI COLLOQUII. TECNICHE DI PROBLEM SOLVING. TECNICHE PER LA DEFINIZIONE DI UN PIANO PROFESSIONALE. CARATTERISTICHE DELLA DOMANDA DI COMPETENZE DEL MERCATO DEL LAVORO.</p>			●

La scheda va compilata per ciascuna delle 6 aree di competenza presenti.
 La scheda non è altro che un curriculum focalizzato sugli aspetti dell'OML.
 Deve essere compilata in ogni sua parte. Nel primo campo descrittivo, l'operatore deve comunicare che cosa materialmente ha fatto in relazione alla specifica competenza. La "data inizio" restituisce l'informazione

riguardo da quando l'OML esercita la competenza e la "data fine" invece comunica il giorno di aggiornamento del curriculum.

Nel campo "presso" si devono indicare presso quali datori di lavoro è stata realizzata l'attività sopra descritta. In caso di più datori si deve specificare il periodo. La scheda va completata con il numero degli utenti seguiti e il livello di competenza che si ritiene di possedere.

SCHEDA SEDE

ELENCO DOMANDE
AIUTO

SEDE

DOMANDA RAPPRESENTANTI OPERATORI SEDI DOCUMENTI NOTIFICHE INVIO ISTANZA

SALVA

Indirizzo

CAP

Comune

Provincia

Telefono

Fax

Email

Area dei locali di attesa (m²)

LOCALI CONDIVISI CON... **LOCALI CONDIVISI CON...**

N. locali attività interna

N. altri locali

Tipo disponibilità Proprietà Affitto Comodato d'uso

I locali di questa sede possiedono i seguenti requisiti: Sì No

- Distinti da quelli di altri soggetti
- Conformi alla normativa in materia di tutela della salute, di igiene e della sicurezza sui luoghi di lavoro
- Conformi alla normativa in materia di accessibilità per i disabili
- Attrezzati con adeguati arredi per l'attesa dell'utenza
- Atti a garantire la riservatezza durante i colloqui individuali
- Dotati di spazi adibiti a sportello aperti al pubblico per lo svolgimento delle attività per cui viene richiesto l'accreditamento
- Muniti di adeguate attrezzature d'ufficio idonee allo svolgimento delle attività dei servizi per il lavoro
- Attrezzati per i collegamenti telematici in particolare per interconnettersi con il nodo borsa lavoro veneto e con i servizi telematici che la Regione predispone per la gestione dei servizi per il lavoro

SCHEDA DELLA SEDE **OPERATORI DELLA SEDE**

UTENTE SIMONE CHIgliARo
> ESCI
VERSIONE: 1.1.0.007

L'ente deve poter disporre di almeno una sede nella Regione Veneto.

Ogni sede operativa deve essere in grado di fornire le prestazioni essenziali definite nella tabella B dell'allegato A della DGR n. 2238/2011.

Ogni sede deve essere conforme alla normativa vigente in materia urbanistico-edilizia, compresa la destinazione d'uso.

Ogni sede deve essere dotata di adeguati spazi di attesa attrezzati per il ricevimento dell'utenza e di locali idonei all'erogazione dei servizi con postazioni attrezzate con collegamento telefonico per l'accesso ai servizi telematici e idonei a garantire la privacy dell'utenza.

In caso in cui la sede abbia locali condivisi con altri soggetti giuridici, occorre effettuare la seguente dichiarazione:

ELENCO DOMANDE
AIUTO

LOCALI SONO CONDIVISI CON...

SALVA

Codice fiscale

Ragione sociale

TORNA ALLA DOMANDA

ELENCO AZIENDE CHE CONDIVIDONO LA SEDE

ID	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE

UTENTE MARTA ROSIGNOLI
> ESCI
VERSIONE: 1.1.0.007

L'ente, con riguardo alla sede, effettua inoltre la seguente dichiarazione:

- I locali sono distinti da quelli di altri soggetti: i locali del soggetto accreditato sono ad uso esclusivo dell'ente, non possono essere impiegati da altri soggetti e sono immediatamente distinguibili dall'utenza rispetto a quelli di altri soggetti.

- La sede è accessibile alle persone disabili: le persone in sedia a rotelle devono poter giungere autonomamente nei locali di erogazione dei servizi.

Le sedi devono essere o in proprietà o in affitto o in comodato d'uso registrato. I contratti di affitto, come previsto dalla relativa normativa, devono essere registrati entro 30 giorni dalla data di stipula.

Non è ammessa, pertanto, la semplice convenzione di uso di locali.

Non è ammesso che nel medesimo stabile, allo stesso indirizzo, siano presenti più sedi del medesimo ente.

I cosiddetti contratti "di service" o "di servizio" che, praticamente, sono contratti di locazione con fornitura di servizi, si devono qualificare come contratti di locazione. La fornitura di servizi deve rimanere all'interno di prestazioni accessorie al contratto di locazione stesso. Tale contratto è soggetto a registrazione come contratto di locazione e non è da inviare allegato alla domanda di accreditamento.

Non sono ammessi contratti "di service" dove la fornitura di servizi sia preponderante rispetto all'affitto di locali.

Nella registrazione del contratto di locazione o di comodato deve essere riportato come conduttore o comodatario il nome dell'ente che presenta la domanda di accreditamento.

Per le sedi della Fondazione dei consulenti per il lavoro non è necessario che tali sedi siano in proprietà, in affitto o in comodato della Fondazione, ma tale requisito è da riferirsi ai consulenti del lavoro delegati della Fondazione stessa.

Pubblicità dell'ente: deve essere apposta al di fuori della struttura, in luogo ben visibile, l'indicazione che l'ente è accreditato ai servizi per il lavoro, al fine di rendere più facilmente accessibile la sede da parte dell'utenza. Tale indicazione deve essere anche presente all'interno dell'ente, nel locale di accoglienza dell'utenza. L'indicazione del responsabile della sede e gli orari di apertura della sede devono essere previsti nella carta dei servizi dell'ente.

Per eliminare una sede è necessario scollegare dalla sede tutti gli operatori e anche la condivisione della sede con altri soggetti.

Segue la compilazione della SCHEDA DELLA SEDE, di descrizione delle prestazioni rese nella determinata sede:

I locali di questa sede possiedono i seguenti requisiti: Sì No

- Distinti da quelli di altri soggetti
- Conformi alla normativa in materia di tutela della salute, di igiene e della sicurezza sui luoghi di lavoro
- Conformi alla normativa in materia di accessibilità per i disabili
- Attrezzati con adeguati arredi per l'attesa dell'utenza
- Atti a garantire la riservatezza durante i colloqui individuali
- Dotati di spazi adibiti a sportello aperti al pubblico per lo svolgimento delle attività per cui viene richiesto l'accreditamento
- Muniti di adeguate attrezzature d'ufficio idonee allo svolgimento delle attività dei servizi per il lavoro
- Attrezzati per i collegamenti telematici in particolare per interconnettersi con il nodo borsalavoroveneto e con i servizi telematici che la Regione predispone per la gestione dei servizi per il lavoro

SCHEDA DELLA SEDE **OPERATORI DELLA SEDE**

ELENCO SEDI

ID	INDIRIZZO	COMUNE	PROVINCIA	STATO SCHEDA	SCHEDA
8388	VIALE DEI FIOR	SAONARA	PADOVA		SCHEDA

ELENCO OPERATORI DI QUESTA SEDE

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	SERVIZIO
------	---------	----------------	----------

SCHEDA DELLA SEDE

ELENCO DOMANDE

AIUTO

UTENTE SIMONE CHIGLIARO

> ESCI

VERSIONE: 1.1.0.007

SCHEDA DELLA SEDE

SALVA

SCHEDA DELLA SEDE DI VIALE DEI FIOR

Informazione e accesso al sistema dei servizi al lavoro della Regione Veneto

Relativamente ai cittadini: Garantisce informazioni pertinenti e complete circa le opportunità occupazionali, le principali caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti di politica attiva e l'offerta di prestazioni disponibili nella rete dei servizi per il lavoro. Garantisce accessibilità ed usabilità dei servizi on line attivati dalla Regione del Veneto per favorire incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Informazione sui servizi disponibili e sulle modalità di accesso.
 Informazioni e invio ad altri servizi territoriali.
 Informazioni su mercato del lavoro e opportunità occupazionali.

Descrizione delle modalità di erogazione dei servizi

TORNA ALLA DOMANDA

AREA PRESTAZIONE	FINALITÀ PRESTAZIONE	SERVIZI EROGATI	EROGAZIONE	COMPLETO
INFORMAZIONE E ACCESSO AL SISTEMA DEI SERVIZI AL LAVORO DELLA REGIONE VENETO	RELATIVAMENTE AI CITTADINI: GARANTISCE INFORMAZIONI PERTINENTI E COMPLETE CIRCA LE OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI, LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL MERCATO DEL LAVORO, GLI STRUMENTI DI POLITICA ATTIVA E L'OFFERTA DI PRESTAZIONI DISPONIBILI NELLA RETE DEI SERVIZI PER IL LAVORO. GARANTISCE ACCESSIBILITÀ ED USABILITÀ DEI SERVIZI ON LINE ATTIVATI DALLA REGIONE DEL VENETO PER FAVORIRE INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO.	INFORMAZIONE SUI SERVIZI DISPONIBILI E SULLE MODALITÀ DI ACCESSO. INFORMAZIONI E INVIO AD ALTRI SERVIZI TERRITORIALI. INFORMAZIONI SU MERCATO DEL LAVORO E OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI.		●
MEDIAZIONE PER L'INCONTRO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO	RELATIVAMENTE AI CITTADINI: GARANTISCE A TUTTI I CITTADINI DISOCCUPATI, ALLA RICERCA DI LAVORO, CHE HANNO CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DI BUONA OCCUPABILITÀ OPPORTUNITÀ DI LAVORO COERENTI CON IL PROFILO PROFESSIONALE ED I VINCOLI DELL'UTENTE, SOSTENENDOLI NELLA RICERCA CON STRUMENTI CHE NE MIGLIORINO LE CAPACITÀ DI AUTOPROMOZIONE E L'EFFICACIA DELLA PRESELEZIONE.	RACCOLTA E DIFFUSIONE CURRICULUM VITAE. RICERCA E SEGNALE DELLE VACANCIAS. PRESELEZIONE, VERIFICA DISPONIBILITÀ E GESTIONE DEL CONTATTO.		●
PROGETTO INDIVIDUALE E MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	RELATIVAMENTE AI CITTADINI: GARANTISCE L'ANALISI DELLA DOMANDA DELL'UTENTE AL FINE DI CONCORDARE QUALI PRESTAZIONI SIANO PIÙ ADEGUATE IN RAGIONE DEL CONTESTO DEL MERCATO DEL LAVORO, DELL'OFFERTA DI SERVIZI DISPONIBILI E DELLE CARATTERISTICHE SOGGETTIVE DELLA PERSONA. GARANTISCE, INOLTRE, L'OFFERTA DI UN PERCORSO PERSONALIZZATO AL FINE DI MIGLIORARE LE POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO DELL'UTENTE, MOBILITANDO SERVIZI, STRUMENTI E RISORSE ECONOMICHE ADEGUATE ALLE CONDIZIONI PROFESSIONALI E PERSONALI DELLO STESSO.	COLLOQUIO INDIVIDUALE DIAGNOSTICO FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO PERSONALIZZATO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO. CONSULENZA PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO PERSONALIZZATO DI INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO E TUTORAGGIO IN ITINERE DELLO STESSO (DEFINIZIONE E STIPULA DEL PAI). ACCESSO A MISURE DI SOSTEGNO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI NATURA ORIENTATIVA, FORMATIVA E PROFESSIONALIZZANTE.		●

In questa scheda vanno riportate le attività che sono garantite nella specifica sede, suddivise nelle tre aree di prestazioni. In ogni sede devono essere garantite tutte e tre le aree di prestazioni. I lavoratori devono poter trovare in ogni sede tutti i servizi per il lavoro richiesti, per non doversi spostare in più sedi per poter ricevere gli interventi di politica attiva del lavoro.

SCHEDA OPERATORI DELLA SEDE

Si accede dalla scheda sedi, cliccando il pulsante “operatori della sede”

I locali di questa sede possiedono i seguenti requisiti: Sì No

- Distinti da quelli di altri soggetti
- Conformi alla normativa in materia di tutela della salute, di igiene e della sicurezza sui luoghi di lavoro
- Conformi alla normativa in materia di accessibilità per i disabili
- Attrezzati con adeguati arredi per l'attesa dell'utenza
- Atti a garantire la riservatezza durante i colloqui individuali
- Dotati di spazi adibiti a sportello aperti al pubblico per lo svolgimento delle attività per cui viene richiesto l'accreditamento
- Muniti di adeguate attrezzature d'ufficio idonee allo svolgimento delle attività dei servizi per il lavoro
- Attrezzati per i collegamenti telematici in particolare per interconnettersi con il nodo borsalavoroveneto e con i servizi telematici che la Regione predispone per la gestione dei servizi per il lavoro

SCHEDA DELLA SEDE **OPERATORI DELLA SEDE**

ELENCO SEDI

ID	INDIRIZZO	COMUNE	PROVINCIA	STATO SCHEDA	SCHEDA
8388	VIALE DEI FIOR	SAONARA	PADOVA		SCHEDA

ELENCO OPERATORI DI QUESTA SEDE

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	SERVIZIO
------	---------	----------------	----------

La scheda operatori della sede che si apre è la seguente:

OPERATORI DELLA SEDE

SALVA

OPERATORI DELLA SEDE DI VIALE DEI FIOR

Operatore

Servizio

Ruolo

TORNA ALLA DOMANDA

ELENCO OPERATORI DI QUESTA SEDE

ID	NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	SERVIZIO
----	------	---------	----------------	----------

Gli operatori già inseriti nella SCHEDA OPERATORE sono presenti nella prima opzione “Operatore” per la correlazione dell’OML alla sede.

In ogni sede deve essere presente almeno un operatore.

In considerazione del fatto che la Regione chiede una stabilità operativa della sede, valgono le seguenti prescrizioni:

1. Ciascun OML non può essere impegnato in più di quattro sedi, siano esse di uno stesso ente o di più enti.
2. Alla luce della prassi degli ultimi anni, poiché la Regione chiede una stabilità operativa della sede, si ritiene che la sede non possa essere retta esclusivamente da operatori a partita IVA o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa che, essendo utilizzati per prestazioni programmate, non possono assicurare la copertura delle sedi. Si chiede pertanto che presso ciascuna sede sia correlato almeno un operatore con contratto di tipo subordinato o il titolare dell’azienda.
3. Negli orari di apertura di ogni Sportello Lavoro, almeno uno tra gli OML abbinati alla sede deve essere presente presso la sede. Nel caso in cui tra gli operatori che prestano la propria attività presso la sede sia solamente uno quello che conferisce il requisito di “stabilità” alla sede (OML con contratto subordinato o titolare) è richiesto che durante l’apertura dello Sportello questi sia sempre presente in sede. Nel caso in cui tale operatore dovesse poi essere impegnato anche presso altre sedi (siano esse di uno stesso ente o di più enti), l’orario d’apertura dello Sportello dovrà obbligatoriamente essere modulato sull’effettiva disponibilità oraria/presenza dell’operatore presso la singola sede.
4. Enti accreditati che facciano parte di uno stesso gruppo societario o che abbiano un assetto proprietario anche solo parzialmente in comune non potranno impiegare un medesimo lavoratore in

qualità di OML. Fa eccezione a tale disposizione il solo caso dell'operatore titolare (proprietario) di due o più società accreditate ai servizi per il lavoro che presti la propria attività quale OML in entrambe (o più).

Dopo aver inserito il nominativo è necessario, per ora, delegarlo a servizi lavoroIl campo ruolo non è, al momento, da compilare.

SCHEDA DOCUMENTI

The screenshot shows a web application interface for document management. On the left is a dark sidebar with navigation options: 'ELENCO DOMANDE', 'AIUTO', and user details for 'UTENTE SIMONE CHIGLIARO' with an 'ESCI' link and version '1.1.0.007'. The main content area is titled 'DOCUMENTAZIONE' and contains several tabs: 'DOMANDA', 'RAPPRESENTANTI', 'OPERATORI', 'SEDI', 'DOCUMENTI', 'NOTIFICHE', and 'INVIO ISTANZA'. A 'SALVA' button is located at the top left of the main area. Below it, there are four input fields: 'File (solo .pdf)' with a file selection button and the text 'Nessun file selezionato.', 'Descrizione', 'Tipo documento' (a dropdown menu), and 'Nota'. At the bottom, there is a table titled 'ELENCO DOCUMENTI DELLA DOMANDA' with columns for 'ID', 'DESCRIZIONE', 'FILE', and 'TIPO DOCUMENTO'.

Nella scheda documenti devono obbligatoriamente essere inseriti: lo statuto vigente dell'ente, il verbale di nomina del consiglio di amministrazione vigente, gli atti di nomina dei poteri di firma conferiti al Legale rappresentante, Amministratore delegato, Procuratore ecc..., un documento di identità del rappresentante legale responsabile della domanda di accreditamento e la carta dei servizi.

Inoltre vanno allegati: i contratti di comodato d'uso gratuito, per le agenzie per il lavoro anche il provvedimento di autorizzazione ad operare come agenzia per il lavoro e per le associazioni riconosciute e fondazioni il provvedimento di riconoscimento giuridico.

I contratti di affitto o di locazione delle sedi non è necessario che siano allegati. Non è richiesto nemmeno l'invio delle planimetrie.

La Direzione Lavoro si riserva di chiedere che si allegino anche i contratti di affitto registrati.

I contratti di affitto devono essere stati registrati in quanto, come prevede la normativa, per locazioni superiori a trenta giorni, i relativi contratti devono essere registrati.

Non è ammessa pertanto la semplice convenzione di uso di locali.

I cosiddetti contratti "di service" o "di servizio" che, praticamente, sono contratti di locazione con fornitura di servizi, si devono qualificare come contratti di locazione. La fornitura di servizi deve rimanere all'interno di prestazioni accessorie al contratto di locazione stesso. Tale contratto è soggetto a registrazione come contratto di locazione e non è da inviare allegato alla domanda di accreditamento.

Contratti di service dove la fornitura di servizi sia preponderante rispetto all'affitto di locali non sono ammessi.

Nella registrazione del contratto di locazione o di comodato deve essere riportato come conduttore o comodatario il nome dell'ente che presenta la domanda di accreditamento.

La documentazione deve essere inviata in formato *pdf* o, se si desidera, anche in formato con estensione *p7m*.

Ogni ente deve essere dotato di carta dei servizi, in base al D.lgs 30.07.1999 n. 286, art. 11, comma 2, così come sostituito dall'art. 28 del D.lgs 27.10.2009 n. 150, nonché della legge 24.12.2007 n. 244, art. 2, comma 461, nella quale sono devono essere riportate almeno:

- le finalità,
- i modi cui l'ente eroga il servizio (comprensivo degli orari di apertura e recapiti),
- le strutture attraverso cui è attuato il servizio,
- i diritti e doveri dell'utente e procedure di reclamo e controllo,
- le modalità per l'inoltro di suggerimenti e/o reclami,
- la descrizione delle modalità di verifica periodica della qualità dei servizi erogati.

Nel caso in cui l'ente sia attivo in numerose aree o in molteplici settori, dovrà essere predisposta un'apposita carta di servizi che descriva specificamente le modalità di erogazione dei servizi per il lavoro.

Nella carta dei servizi si devono evidenziare le diversità di servizi erogati dalle sedi, in termini di orario di apertura o di servizi veri e propri.

Si precisa che non è richiesto un orario minimo d'apertura della sede: una sede potrebbe essere aperta al pubblico anche solo su appuntamento. Tuttavia si fa presente, nel contempo, che tra i requisiti di adesione a bandi successivi all'accreditamento, potrebbe essere richiesto che venga osservato un orario minimo di apertura. Comunque, nella Carta dei servizi devono essere esplicitati gli orari d'apertura sede, o se la sede apra solo su appuntamento o se garantisca durante l'apertura solo la fase di prima accoglienza, ecc...

Gli uffici della Direzione Lavoro della Regione, possono, nel caso ravvisino carte dei servizi non completamente esaurienti, richiedere integrazioni o precisazioni.

La Regione Veneto si riserva inoltre di poter rendere consultabili on line le carte dei servizi dei soggetti accreditati, anche come forma di pubblicità degli enti. La carta dei servizi dovrà essere resa consultabile nel luogo di attesa dell'utenza.

La carta dei servizi deve essere necessariamente aggiornata quando si inserisce o si toglie anche una sola sede.

In caso di variazioni della carta dei servizi, sul portale SIA va tolta la carta dei servizi non aggiornata. Per cancellarla è sufficiente selezionare il file e cliccare sul tasto "elimina": il file passerà dall' "elenco documenti della domanda" alla sottosezione "altri documenti".

SCHEDA NOTIFICHE

Già all'apertura della pagina iniziale, si può riscontrare se vi siano notifiche da leggere relativamente a comunicazioni da parte dell'ufficio circa modifiche da apportare alla domanda/istanza di accreditamento. Il dettaglio delle notifiche si potrà poi leggere nella scheda notifiche.

The screenshot shows the top navigation bar with the logo and the title 'SISTEMA INFORMATIVO DI ACCREDITAMENTO'. Below it, the 'NOTIFICHE' section is displayed, showing the number '1729 - Servizi per il lavoro' and '1 Notifica'. A summary line states 'Totale notifiche da leggere: 1'. Below this, there is a section titled 'ELENCO DOMANDE / PRATICHE (CLICCARE IL NUMERO PRATICA PER SELEZIONARLA)' which contains a table with columns: PRATICA, STATO PRATICA, PROTOCOLLO PRATICA, ALBO, FASCICOLO, STATO FASCICOLO, PROTOCOLLO FASCICOLO, CODICE FISCALE, RAGIONE SOCIALE, and RAPPRESENTANTE LEGALE.

Della presenza di notifiche, l'ente viene a conoscenza anche grazie a una mail recapitata all'indirizzo di posta elettronica indicato al momento della registrazione dal legale rappresentante. Al termine di ogni istruttoria (che potrà terminare con domanda/istanza di accreditamento "accettata" o "rifiutata") l'ente riceve tale mail avente il seguente oggetto: *Avviso notifica messaggio domanda di accreditamento ai servizi per il lavoro*.

Il testo della mail sarà il seguente:

Gent.le, (nome e cognome del legale rappresentante) *La informiamo che è stato inserito un messaggio relativamente alla domanda di accreditamento ai servizi per i lavoro che potrà consultare accedendo con le sue credenziali alla apposita applicazione <http://www.venetolavoro.it/sia-domanda>*

Nella scheda notifiche l'ente pertanto potrà prendere visione dell'avviso ricevuto. A fondo pagina sono riportate tutte le notifiche inviate per tutte le istanze presentate che potranno essere richiamate. Nel testo della notifica compare il contenuto che si può ingrandire trascinando l'angolo basso a destra.

Da questa scheda l'ente potrà inviare all'ufficio una propria comunicazione cliccando su "nuovo". Si invita l'ente, per velocizzare le operazioni di istruttoria, a utilizzare tale funzione soprattutto per indicare le modifiche apportate nell'istanza di variazione.

The screenshot shows the 'SISTEMA INFORMATIVO DI ACCREDITAMENTO' dashboard with the 'NOTIFICA' section selected. A navigation bar contains buttons for 'DOMANDA', 'RAPPRESENTANTI', 'OPERATORI', 'SEDI', 'DOCUMENTI', 'NOTIFICHE', and 'INVIO ISTANZA'. Below this, there is a 'NUOVO' button and a large text area labeled 'Testo della notifica'. At the bottom, there is a section titled 'ELENCO NOTIFICHE DELLA DOMANDA (CLICCA IL TESTO PER LEGGERE)' which contains a table with columns: TESTO, DATA, CAUSALE, LETTO, ASSOLTO, and INVIATA/RICEVUTA.

SCHEDA INVIO ISTANZA

SISTEMA INFORMATIVO DI ACCREDITAMENTO

INVIO ISTANZA

DOMANDA RAPPRESENTANTI OPERATORI SEDI DOCUMENTI NOTIFICHE INVIO ISTANZA

INVIA ISTANZA ACCREDITAMENTO ELIMINA ISTANZA ACCREDITAMENTO

DATI FASCICOLO

Stato fascicolo	Compilazione
Protocollo Regione	
Albo	Servizi per il lavoro
Identificativo marca da bollo	
Data di emissione della marca da bollo	

DATI DOMANDA

L'ente è a conoscenza che le informazioni contenute nella presente domanda/istanza sono dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Il responsabile della domanda è consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto.

L'ente, conferendo i dati, le informazioni presenti nella domanda/istanza di accreditamento, autorizza la Regione al trattamento degli stessi. La Regione Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione dei servizi per il lavoro, nei limiti e secondo le disposizioni di legge.

Data Inoltro

Stato	Compilazione
Codice fiscale	80007580279
Regione sociale	REGIONE DEL VENETO
Protocollo	
Data Protocollo	
Indirizzo	VIA Cannaregio 23
CAP	30121
Comune	VENEZIA
Provincia	VENEZIA

Accedendo all'ultima scheda, si può completare l'invio della domanda di accreditamento.

L'operazione è possibile solamente se la domanda/istanza si trova in stato di compilazione.

Questa viene pertanto presentata alla Regione cliccando il pulsante "invio domanda di accreditamento". Se la domanda non è stata correttamente compilata, il sistema riporta le informazioni mancanti a mezzo di una scheda riassuntiva dell'istanza; detta scheda non è compilabile direttamente, occorrerà modificare la scheda relativa. Nel caso in cui l'istanza sia esauriente, la stessa viene inoltrata, viene quindi visualizzato un numero di protocollo e l'istanza passa da "in compilazione" allo stato di "presentato".

È necessario per l'ente, prima di inviare la domanda/istanza, barrare due campi. Il primo è relativo alla conoscenza che quanto presente nella domanda costituisce una dichiarazione di notorietà soggetta alle disposizioni di legge in caso di falsa dichiarazione. Il secondo autorizza la Regione al trattamento delle informazioni sull'ente e sulle sue risorse professionali a soli fini istituzionali e derivanti dalla gestione dei servizi per il lavoro, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo.

L'ente potrà verificare in ogni momento lo stato della domanda, che diventerà stato "in istruttoria" appena la Regione avrà aperto la domanda e, una volta approvata la domanda, sarà in stato "approvata". Solamente quando sarà in questo stato, nuove sedi o operatori potranno operare.

ALTRI REQUISITI RICHIESTI DALLA NORMATIVA STATALE

Tali requisiti non sono dichiarati nella domanda compilata, ma sono da ritenere impliciti alla domanda di accreditamento, in quanto contenuti nella disciplina generale dell'accREDITAMENTO e riportati nella domanda che l'ente può stampare dalla prima pagina di compilazione.

L'ente che presenti la prima domanda di accREDITAMENTO deve stampare tale domanda, applicarvi, se tenuto, la marca da bollo dichiarata e conservare tale domanda cartacea per esibirla agli ispettori.

Obbligo di pubblicità e trasparenza: l'ente deve indicare mediante targa esposta al pubblico, all'esterno e all'interno delle sedi operative accreditate, di essere accreditato ai servizi al lavoro della Regione Veneto e gli orari di apertura al pubblico, per agevolare la fruizione dei servizi all'utenza.

Nei locali di attesa deve essere disponibile la carta dei servizi dell'ente.

Le attività oggetto di accREDITAMENTO devono essere rese ai lavoratori senza oneri a carico di questi ultimi.

Le attività dei servizi per il lavoro devono essere svolte senza discriminare gli utenti per sesso, religione, razza, ecc...

Le informazioni raccolte sui lavoratori devono essere trattate rispettando le norme in materia di diritto alla privacy.

L'accREDITAMENTO non può essere oggetto di transazione commerciale, anche a titolo non oneroso, per parti dell'attività. Non è ammessa l'esternalizzazione. I casi di trasferimento d'azienda o di fusione comportano, se il conferimento è in nuovo o diverso ente che non è accreditato, il venir meno dell'accREDITAMENTO. Si prenda come riferimento il fatto che in tutti i casi in cui l'ente accreditato modifichi il proprio codice fiscale occorre presentare nuova domanda di accREDITAMENTO, oltre a dover comunicare, per la revoca dell'accREDITAMENTO, la chiusura dell'ente.

L'ente è consapevole che la Regione effettuerà controlli sulle dichiarazioni rese nella presente domanda di accREDITAMENTO e che, qualora si ravvisi difformità, la Regione potrà attivarsi sospendendo o revocando l'accREDITAMENTO secondo la procedura di cui all'art. 7 dell'allegato A della DGR n. 2238/2011.

L'ente è a conoscenza del fatto che la Regione, nell'ottica del perseguimento della qualità, monitorerà i risultati degli enti nelle attività accreditate, predisponendo indicatori di performance con pubblicazione dei risultati.

ADOZIONE DEL MODELLO D.LGS. n. 231/2001

Gli enti già accreditati ai servizi per il lavoro devono dotarsi del modello 231 entro il 31 dicembre 2016.

Il DDR n. 192 del 30 maggio 2016 ha approvato tale modello ed è diventato un requisito essenziale per ottenere e mantenere l'accreditamento.

La Regione, pur non entrando nel merito dei contenuti del modello organizzativo e gestionale e non rivestendo la funzione di certificatore e controllore dell'implementazione di tale modello, richiede che ogni ente privato ne sia dotato.

L'ente deve trasmettere alla Regione, o inserire nell'applicativo che sarà appositamente predisposto, i seguenti documenti:

1. Codice Etico;
2. Verbale di approvazione dei contenuti del Modello organizzativo e gestionale e della relativa adozione da parte dell'organo dirigente;
3. Nomina dei membri dell'OdV e loro curriculum;
4. Regolamento dell'OdV;
5. Verbale di insediamento dell'OdV,
6. Relazione finale dell'anno appena concluso dell'OdV;
7. Piano delle attività per l'anno successivo.

In attesa del funzionamento dell'applicativo, la documentazione deve essere inviata per gli enti accreditati solamente ai servizi per il lavoro all'indirizzo pec lavoro@pec.regione.veneto.it. Gli enti che siano invece accreditati anche alla formazione devono inviare la documentazione all'indirizzo pec della Direzione Formazione, che curerà la trasmissione all'ufficio dell'accreditamento ai servizi per il lavoro.

Gli enti che chiedono l'accreditamento ai servizi per il lavoro devono già dotarsi del modello 231 prima della presentazione della domanda di accreditamento e trasmettere la relativa documentazione anche se sono già accreditati alla formazione.

Nella pagina dell'accreditamento ai servizi per il lavoro è consultabile l'allegato A al DDR n. 192/2016 relativo alla adozione del modello di cui al D.lgs. 231/2001 per gli enti privati.

Agli enti pubblici il modello 231 non si applica e pertanto non sono tenuti a trasmettere alcuna documentazione.